

| | |
|---|---|
|  | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA |
| DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE | |
| Servizio caccia e risorse ittiche | cacciapesca@regione.fvg.it agricoltura@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 757 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31 |

Individuazione punti di sbarco pubblico del prodotto ittico nel Compartimento marittimo di Monfalcone. Sospensione operatività banchina Nazario Sauro-Monfalcone.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

Visto il regolamento (CE) 11 dicembre 2013, n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla politica comune della pesca;

Visto il regolamento (CE) 21 dicembre 2006, n. 1967/2006 del Consiglio relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo;

Visto il regolamento (CE) 29 settembre 2008, n. 1005/2008 del Consiglio che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, e successivi regolamenti integrativi;

Visto il regolamento (CE) 20 novembre 2009, n. 1224/2009 del Consiglio istitutivo di un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto della politica comune della pesca;

Visto il regolamento (CE) 9 aprile 2011, n. 404/2011 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio;

Visto il D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639, recante il "Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima";

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153, relativo all'attuazione della legge 7 marzo 2003, n. 38, in materia di pesca marittima;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

Visti i regolamenti (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il "pacchetto igiene", che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:

- il regolamento (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

- il regolamento (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004 il quale stabilisce le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli operatori del settore alimentare;

- il regolamento (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

- il regolamento (CE) del 29 aprile 2004 n. 854/2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;

Visto il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

Visto l'art. 39 della legge 28 luglio 2016, n. 154 recante modificazioni al summenzionato decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 22 dicembre 2015, n. 2557 e successive modifiche e integrazioni, concernente le linee guida per l'applicazione dei regolamenti (CE) 853 e 854/2004 nel settore dei molluschi bivalvi, riclassificazione triennale delle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia e approvazione del protocollo d'intesa per la gestione dell'attività ai fini della sicurezza alimentare;

Visto il proprio decreto n. 608 del 22.03.2013 di individuazione dei punti di sbarco pubblico del prodotto ittico nel Compartimento marittimo di Monfalcone. Riva Dandolo-Grado, darsena Nazario Sauro-Monfalcone

Preso atto della comunicazione della locale Autorità marittima – Capitaneria di Porto di Monfalcone del 23 aprile 2020 con la quale notiziava l'Amministrazione regionale del sopralluogo effettuato in data medesima presso l'area demaniale marittima di Riva Nazario Sauro, antistante ex Mercato ittico, interessata dai lavori di installazione e mantenimento in uso degli sfioratoi di piena nel canale Valentinis e delle caditoie e condotte delle acque meteoriche della rete stradale, oggetto dell'atto ufficiale datato 27 luglio 2015 n. 1291/FIN.SDCT-B 10/AU/DMS - 2/116 della Regione, Direzione Centrale Finanza, Patrimonio, Coordinamento e Programmazione Politiche Economiche e Comunitarie - Servizio Demanio e Consulenza Tecnica a favore del concessionario IRISACQUA Srl con sede a Gorizia via IX Agosto n. 15, con scadenza al 31.12.2020 ex L.R. 22/2006 art. 13 bis;

Stabilito che l'area in esame ricade per buona parte nel punto identificato quale punto di sbarco del prodotto ittico dal summenzionato decreto 608/2013, nello specifico, dal dente della "darsenetta" e per una lunghezza pari a 25 mt lineari e che tale spazio interessato dalla prospiciente area di cantiere sottrae l'accosto con più alto pescaggio del sito;

Atteso che l'impedimento all'operatività del punto di sbarco e approdo dei pescherecci nel tratto di banchina sopra descritto è condizionato dalla tempistica realizzativa dei lavori e che, sebbene poco funzionale a causa delle variazioni di pescaggio altalenanti e dell'accumulo di sedimenti dal Canale dei Dottori, rimane disponibile il tratto della "darsenetta";

Ritenuto necessario provvedere alla sospensione dell'operatività e approdo dei pescherecci del tratto di 25 metri di banchina verso il mare della sponda sinistra del canale Valentinis in prossimità dell'ex Mercato ittico comunale di Monfalcone, piazzale Nazario Sauro, di cui l'area cerchiata in verde nell'allegato cartografico, parte integrante del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 recante le "Disposizioni in materia di pesca";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 191 del 20 settembre 2012, pubblicato sul BUR n. 40 del 3 ottobre 2012, di esecuzione del Regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'art. 2, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura);

Vista la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

Visto il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;

Per quanto in premessa,

DECRETA

Art. 1

E' temporaneamente sospeso dall'operatività del punto di sbarco e approdo dei pescherecci il tratto di 25 metri di banchina verso il mare della sponda sinistra del canale Valentinis in prossimità dell'ex Mercato

ittico comunale di Monfalcone, piazzale Nazario Sauro, di cui l'area cerchiata in verde nell'allegato cartografico, parte integrante del presente provvedimento; al fine del ripristino dell'operatività del sito, si rimane in attesa di comunicazione di chiusura dei lavori da parte del concessionario.

Art. 2

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente provvedimento; i trasgressori sono puniti con le sanzioni previste dal Capo II del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, così come modificato dall'art. 39 della legge 28 luglio 2016, n. 154 e, per le violazioni non previste da tale norma, dall'art. 1174 del Codice della Navigazione.

Art. 3

Il presente provvedimento viene reso pubblico mediante pubblicazione sul sito della Regione www.regione.fvg.it nonché con affissione all'albo della Capitaneria di Porto di Monfalcone a cui viene trasmesso per le funzioni di propria competenza .

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Avv. Valter Colussa -

Firmato digitalmente

ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. e ii.

Il Funzionario: dott. Franco Manzin